

IL MATTINO

SALERNO

CAMPANIA

NOTES

I LIBRI

«Com&Te» in Costiera

Ben due gli appuntamenti della rassegna letteraria «Com&Te» in Costiera amalfitana: stasera (ore 19,30) Roberto Gianani al ristorante Pascolò di Vietri sul Mare con il suo «A cena con la Luna» (Marlin editore); domani Cesare Lanza (ore 19,30) nei giardini del Palazzo Mezzacapò di Maiori con il suo «Caldo argento» (Curcio editore).

CRONACHE

Com&te, doppio appuntamento: stasera Gianani. Domani Cesare Lanza

CAVA DE' TIRRENI - Doppio appuntamento con la rassegna letteraria Com&Te in Costiera amalfitana. Il primo incontro, in agenda per questa sera alle ore 19.30 presso il Ristorante Pascolò a Vietri sul Mare, vedrà ospite Roberto Gianani. Nello scenario dell'incantevole costiera amalfitana dei giardini di Palazzo Mezzacapo di Maiori, domani sera alle 19.30, il direttore del mensile l'Opinione Pasquale Petrillo e Alfonso Bottone responsabile di Ecomagazine, incontreranno Cesare Lanza. Roberto Gianani, autore di "A cena con la Luna" (Marlin di Tommaso e Sante Avagliano), napoletano, è un imprenditore ruvido e geniale che scrive da sempre. Vive tra Raito di Vietri sul Mare e un uliveto di Anacapri affacciato sulla Grotta Azzurra. Lavora a Cava de' Tirreni. Dirige il mensile "L'isola" e in

passato ha collaborato con "Il Mattino", il "Guerin Sportivo", "Gente" e "Il Giornale di Napoli". A cena con la luna è il suo primo libro, ma negli anni ha pubblicato articoli, canzoni, poesie e racconti. Cesare Lanza il suo "Caldo argento" (Armando Curcio editore), lo aveva scritto negli anni Settanta. Ma, lui stesso, lo considerava troppo scandaloso e pettegolo per spenderci il proprio nome. Aveva preferito uno pseudonimo femminile, Guia. Ora Cesare Lanza, 65 anni, deus ex machina del programma (tv di Canale 5 "Buona domenica", lo ha riveduto e rimandato in stampa, firmandolo col vero nome. Silvia, donna di fascino e agée che non ha perso in sensualità e gusto di fare l'amore, fino al "limite". La signora sostiene che «un buon flirt risolve la vita». (La.)

Nuovo il salernitano

Direttore GIGI CASCIELLO

MARTEDI' 3 GIUGNO 2008

L'autore di "Buona Domenica" ha illustrato a Maiori il volume "Caldo Argento" Lanza e Gianani presentano i loro libri

Prosegue la rassegna letteraria "Com&Te" organizzata da Pasquale Petrillo e Alfonso Bottoni

Maria Rosaria Amoroso

CAVA DE' TIRRENI - A Cava l'autore di "Buona Domenica", la trasmissione domenicale di Canale 5, condotta da Paola Perego e Stefano Bettarini. Il suo rapporto con la televisione, con gli editori, a cominciare dall'ultimo: Berlusconi; la rilevanza che ascolti e pubblicità hanno sul lavoro di autore come nel suo caso; i trascorsi nella carta stampata da giornalista e poi direttore. Ad un certo punto della sua vita ha deciso di cambiare lavoro. Passando da quella di giornalista a quella di autore televisivo, senza però mai abbandonare l'amore per la scrittura. Un Cesare Lanza a tutto campo quello che si è offerto al pubblico sempre attento e curioso di Com&Te, la rassegna letteraria giunta alla sua seconda edizione, per l'anteprima nazionale del



Lanza con Alfonso Bottoni e Pasquale Petrillo

suo ultimo libro.

Tanti i temi trattati e non solo le vicende legate ai costumi, alla cronaca ed ai personaggi degli anni '70, periodo che fa da sfondo

al suo Caldo argento (Armando Curcio editore), libro presentato ieri nei giardini di Palazzo Mezzacapò di Maiori. Caldo argento lo aveva

scritto negli anni Settanta, ma lui stesso lo considerava troppo scandaloso e pettegolo per spenderci il proprio nome, preferendo uno pseudonimo femminile, Guia. Ora Cesare Lanza, 65 anni, deus ex machina del programma tv di Canale 5 "Buona domenica", lo ha riveduto e rimandato in stampa, firmandolo col vero nome. «L'argento ha spiegato Lanza - si riferisce al colore dei capelli della protagonista, una donna matura, con due figli adulti, libera di mente; le piace l'amore, ha un amante, non si nega a curiosità». La storia è ambientata a Milano - ha proseguito Lanza - nella cornice tenebrosa e inquieta di una città segnata dal terrorismo, dai rapimenti, dalla crisi economica e tuttavia ebbra di vita e desiderosa di apparire ancor più che esistere, tra ricevimenti, prime alla Scala, chiacchiere estenuanti di politica, vezzi di moda... Contraddizioni, ambiguità, decadenza».

Un volume che fino ad oggi ha ottenuto un discreto successo di pubblico e di critica.

Venerdì scorso, invece era toccato a Roberto Gianani, ospite di Com&Te al ristorante Pascolò a Vietri sul Mare con A cena con la Luna (Marlin di Tommaso e Sante Avagliano).

Qui a farla da padrone un libro di narrativa che in alcuni passaggi si trasforma in un componimento lirico per le emozioni che riesce a suscitare.

Trentadue storie affidate al soffio del vento. Racconti di porti, isole e costiere bagnate dalla schiuma di una risacca che un po' sale, un po' si ritrae, un po' indugia, un po' accelera facendo dondolare l'anima e i sentimenti... Uno scrittore anarchico e ribelle, non in pace con l'età, racconta storie vere di pescatori senza paura, tormenti di poeti erranti, passioni di belle donne perse nei tumulti del cuore, playboy dal whisky facile e sottane profumate di Chanel n° 5.

INCONTRI CON IL LIBRO (A VIETRI SUL MARE E A MAIORI)

Alfonso Bottone (che ringrazio per l'invito) mi segnala questi due appuntamenti con il libro, promossi da Com&Te, che riprende una bella iniziativa sviluppata già l'anno scorso. Voglio ricordare qui che leggere un libro procura un piacere che né la televisione né il cinema sono in grado di darti. "La gente dice che ciò che conta è vivere - sosteneva Logan Pearsall Smith, critico e saggista americano -, ma io preferisco leggere".

Venerdì 30 maggio 2008, ore 19.30, presso il Ristorante Pascalò di Vietri sul Mare, sarà presentato *"A cena con la luna"* di Roberto Gianani, edito dalla Marlin di Tommaso e Sante Avagliano. Il libro propone una serie di incontri - trentadue storie, a cui fa da sfondo il mare - con personaggi di spicco, da Kirk Douglas a Fiona Swarowski, da Peppino di Capri a Lea Massari, da Pablo Neruda a Brigitte Bardot, per citarne solo alcuni. *"Una deliziosa passerella - così lo definisce la critica - della bella gente incantata dall'isola azzurra, capresi di residenza e di elezione, personaggi che vivono a Capri e altri che ci sono passati per una stagione felice e quelli che l'hanno scelta a luogo dell'anima, catturati da una suggestione unica".* Con una punta di nostalgia che lega i vari racconti, nei quali non

<http://mondosigi.splinder.com/post/17269345/Diario>

03/06/2008

c'è solo Capri, ma anche altre località del golfo, quali Ischia, Procida, le costiere sorrentina e amalfitana.

Sabato 31 maggio 2008, ore 19.30, nei Giardini Palazzo Mezzacapo a Maiori, sarà la volta di *"Caldo argento"* di Cesare Lanza, edito da Armando Curcio. L'autore, 65 anni, che ha legato buona parte della sua attività al mondo televisivo (Buona Domenica reca la sua firma), dopo aver cavalcato a livelli alti quello della carta stampata (è stato direttore del Corriere d'Informazione), narra la tormentata vicenda di Silvia, *"una donna matura - dichiara lo stesso Lanza -, con due figli adulti, libera di mente: le piace l'amore, ha un amante, non si nega a curiosità. La storia è ambientata a Milano, nella cornice tenebrosa e inquieta di una città segnata dal terrorismo, dai rapimenti, dalla crisi economica e tuttavia ebbra di vita e desiderosa di apparire ancor più che esistere, tra ricevimenti, prime alla Scala, chiacchiere estenuanti di politica, vezzi di moda... Contraddizioni, ambiguità, decadenza".*